



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI

DDG n. 2600/35/2023

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”, e, in particolare, l’articolo 23-ter, con cui, nell’abrogare la Legge 6 febbraio 1992, n. 180, si dispone che il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale è autorizzato ad erogare contributi a soggetti pubblici e privati per le finalità connesse al mantenimento della pace, della sicurezza internazionale e l’attuazione di iniziative umanitarie;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 e, da ultimo, dal DPR n. 211 del 19 novembre 2021, ed in particolare l’articolo 5, comma 3, che definisce i compiti cui attende la Direzione generale per la mondializzazione e le questioni globali;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2021 con n. 3079, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 29-12-2022, Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022, Supplemento Ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l’anno 2023, n. 2838 del 9 gennaio 2023, registrata dalla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023 con il n. 354;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1 del 26 gennaio 2023, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2023;

VISTO il DPR n. 19 del 9 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 giugno 2022 con il n. 1646, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali all'Ambasciatore Vincenza Lomonaco;

VISTO il DDG n. 2600/6/2023 del 27 gennaio 2023, con il quale il Titolare del CdR 13 ha assegnato le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali per l'anno 2023;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali n. 2600/10/2022 del 25 febbraio 2022 con cui, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241 del 1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa, i criteri e le modalità procedurali per l'assegnazione dei contributi previsti dall'articolo 23-ter del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967;

CONSIDERATA l'opportunità di favorire il coinvolgimento di organizzazioni della società civile ed enti privati, anche nell'ottica di sostenerne le specifiche competenze e professionalità, nonché di promuovere forme di partenariato pubblico-privato;

RAVVISATA la necessità di destinare, per contributi da erogare mediante procedura pubblica a soggetti privati, una quota pari a Euro 300.000,00 a valere sui fondi stanziati per l'anno 2023 sul Capitolo 3755, Piano Gestionale 2 denominato "Spese derivanti dalla partecipazione dell'Italia alle iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale, in particolare mediante l'erogazione di contributi ad Organizzazioni Internazionali, a Stati esteri e ad Enti pubblici e privati italiani e stranieri, nonché la fornitura diretta di beni e servizi", a valere sui fondi del Decreto Missioni Internazionali 2023;

RITENUTO, in coerenza con la Direttiva Generale del Ministro per l'azione amministrativa per l'anno 2023 e delle complessive priorità di azione negli ambiti di competenza di questa direzione generale, di concentrare i contributi sulle seguenti priorità geografiche e tematiche: sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d'Africa, del Sahel e dell'Africa Occidentale; sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell'America Latina e dei Caraibi; sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi dell'Asia e dell'Oceania;

CONSIDERATA l'esigenza di tenere in adeguata considerazione tutte le priorità sopra indicate, erogando contributi ad iniziative e progetti per ciascuna delle priorità geografiche e tematiche sopra specificate;

RAVVISATA la necessità di limitare il contributo massimo erogabile per ogni iniziativa e progetto, tenuto conto degli importi disponibili e dell'opportunità di diversificare il novero dei soggetti privati cui erogare i contributi;

VISTE la Deliberazione del Consiglio dei ministri in merito alla partecipazione dell'Italia ad ulteriori missioni internazionali per l'anno 2023 (Doc XXV, n. 1) e la Relazione sulle missioni internazionali in corso e sullo stato degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, riferita all'anno 2022, anche al fine della relativa proroga per l'anno 2023 (Doc XXVI, n. 1), adottate il 1° maggio 2023 dal Consiglio dei Ministri ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145;

VISTE le Risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 e dal Senato della Repubblica il 27 giugno 2023 che, ai sensi della legge 21 luglio 2016, n. 145, autorizzano la partecipazione alle missioni e le attività indicate nelle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023,

DECRETA

Articolo 1

1. Si dispone, per l'anno 2023, la pubblicazione di un avviso di selezione di proposte ai fini dell'attribuzione di contributi a soggetti privati, ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 1967.

2. L'avviso di cui al comma 1 è pubblicato nel sito istituzionale del Ministero, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, entro 30 giorni dall'adozione del presente Decreto e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) importo massimo complessivo assegnabile per la priorità geografica “sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi del Corno d’Africa, del Sahel e dell’Africa Occidentale”: Euro 180.000,00;
- b) importo massimo complessivo assegnabile per la priorità geografica “sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi aventi ad oggetto i Paesi dell’America Latina e dei Caraibi”: Euro 60.000,00;
- c) importo massimo complessivo assegnabile per la priorità geografica “sostegno alle iniziative di pace e sicurezza in sede internazionale aventi ad oggetto i Paesi aventi ad oggetto i Paesi dell’Asia e dell’Oceania”: Euro 60.000,00;
- d) importo massimo per ciascuna iniziativa: Euro 130.000,00 per la priorità geografica di cui alla lettera a) ed Euro 60.000,00, rispettivamente, per le priorità geografiche di cui alle lettere b) e c);
- e) numero massimo di proposte presentabili da parte di ciascun soggetto privato: 1;
- f) durata massima dei progetti: 12 mesi, con inizio effettivo delle attività entro il 15 dicembre 2023;
- g) quota massima di finanziamento ministeriale 90%.

Articolo 2

1. Ai sensi dell’articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Consigliere di Legazione Francesco Sordini, in servizio presso questa Direzione Generale.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento adotta, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente decreto e della normativa vigente, tutti gli atti del procedimento, ad esclusione di quelli di seguito menzionati, che restano riservati al Direttore Generale:
 - a) nomina della commissione per l’esame delle proposte;
 - b) approvazione della graduatoria finale delle proposte presentate.
3. Ai fini dell’adozione degli atti non di propria competenza, il Responsabile Unico del Procedimento sottopone una motivata proposta al Direttore Generale.
4. Per l’esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile Unico del Procedimento può avvalersi della collaborazione di dipendenti in servizio presso la Direzione Generale, d’intesa con il Capo Ufficio competente.

Articolo 3

Il presente decreto è pubblicato sul sito web del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (www.esteri.it) ai sensi e per gli effetti degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 2013.

Roma, 8 agosto 2023

Il Direttore Generale
Ambasciatore Vincenza Lomonaco